

50. E il Re li disse di dito Matio di Conti suo, non havia possuto nolizar nave niuna, e se l' havia posto in prexon, era per li ducati 200 dovea aver da lui, che ave li soi schiavi sopra el credito di sier Pelegrin Venier e fradeli come suo fator, che da lui havea ricevuto pani e altre robe; e havia auto lettere di la Signoria nostra de non li dar cosa niuna, perchè tanto seria perso, e per non perder diti danari, lo havia impresonato, e non per non darli le cenere. Sopra la qual cossa, el Capitano à tolto certe justification, a examinar testimonii si scorse alcuni zorni, pur à fato dar le robe de' mori in terra, qual si va descargando, e compito di descargar si cargerà el presente. E lo ambador va al Signor turco e tutto è aparechiato; tutti zudei e mori con tutte zente voleno andar su dite galie; si averà, per quello se vede, assa' teste; *maxime* zudei fuzeno, perchè vien manzati molto. Ben è vero la mità dil nolo è dil Re, perchè li Patroni feno el nolizo con questa condition de lo ambador. Ne vien *etiam* mori per Venetia e per Alexandria, e il Re manda do ambadori a la Signoria nostra. A la Valona, si tien, se cargerà cere et grani, cordoani et altro. Scrive, si sollicita la expedition etc. È scritta per Vincenzo Guoro dita letera, fiol natural dil dito sier Beneto.

51

Exemplum.

Sumario di una letera di sier Francesco Corneror nostro in Spagna, data in Saragosa a dì 5 Septembrio 1518, ricevuta a dì 3 Octubrio.

Al dì 5, al tardi, gionse in posta a questa Maestà uno zentilhommo de don Hugo de Moncada capitano zeneral di l' armada de Sua Alteza, che li di passati scrissi esser stà mandato da lei a veder de prender Elzer in Barbaria; el qual zentilhommo riportò, come a dì 12 dil passato el prefato don Hugo zonse a quelle marine con dita armata, che erano galie 9 armate per forza; et tra nave et barze numero 15, sopra le qual erano fanti 7000 tra li conduti de Italia et tolti ad Oran, et cavali 300 tra homeni d'arme et zanetari, con una banda de artelarie, con le qual zente et artelarie smontò in tera. Et el dì sequente, et poi l'altro zorno, se aviò verso la tera del Zer per meter li il campo. Et che 'l parti tuto lo exercito in due parte: la mità fece andar per certo monte, che non è molto distante da la terra, et l'altra mità, con la qual lui era, caminava per la

piana *cum* l'artelaria a pie' de ditto monte. Et che gionto alquanto vicino a la città per revistarla et veder la fortification de quella, la qual ritrovò ben munita de un gagliardo fosso et molti bastioni, non *solum* fo salutato da quelli dentro con molti colpi de canoni et colubrine grosse; ma ad uno instesso tempo ussieno da 2000 mori tra pedoni et cavali, tra li quali erano da 500 boni schiopetieri, et se esteseno per la via del monte ad assallar quella parte. Per il che il prefato don Ugo mandò a dir a quelli capitani che destramente se retiraseno, che lui faceva lo instesso; et cussi fecero, giongendosi poi ambedue le parte a la pianura, scaramuzando sempre mori *cum* loro, che, come arabiati, li seguivano; et foreno constreti redurse *iterum* a le marine, dove se fortificarono. Et che essendo fuzito quel dì al campo de' mori uno de li soi fanti, che erano cristian novello, giudicavase lui esser stato causa de farli cussi aspramente incalzarli, avendoli dito la quantità de le zente che erano. Per il che il prefato don Hugo, visto non poter far alcun frutto, fece la note ritornar sopra l'armata tutte le artelarie, gente da cavallo et cariazi; poi, la matina, se imbarcò *cum* tutto el resto de lo exercito. Il che *vix* finito, li sopragionse uno mandatoli dal re de Tenez, che è tributario a questa Maestà, facendoli intender che tra quatro dì el saria li in suo ajuto con 6000 cavali; per il che consultato con li capitani, deliberono aspettarlo cusi a l'ancora. Et che la note de San Bartolomio sopragionse una fortuna de mar et venti tanto teribili, che volendose levar de li per salvare in alcuno loco, 8 de le nave, sopra le qual erano cinque bandiere de fanti, deteno traverso, et se anegorono li homeni, nè del resto se sapeva alcuna cosa; le galie veramente vi si erano salvate. Per la qual nova questi sono molto risentiti, sì per el caso in se, come per la qualità de le zente perse, dico de quele venute de Italia, che erano del valor ben noto. Se aferma che tutte le prefate cinque bandiere sumerse in le 8 nave erano de li fanti venuti de Italia; per el che divulgase per la corte che 'l nostro Signor Dio *tandem* li ha voluti punir de le crudeltà fate li anni preteriti per Italia. Se altro se intenderà zerea zìò, ne darò aviso.

51*